



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 622/2019 – O.C.D.P.C. n. 674/2020 – Consolidamento di movimenti franosi lungo le sponde destra e sinistra in località Fibbiana, e dissesti su opere di difesa spondale esistenti, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno - codice intervento D2019ENOV0002 – CIG 8910248940 - CUP J41B20001150002 – Approvazione del progetto esecutivo

Direzione Proponente: Difesa del suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Relazione Tecnica
B	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020
C	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Capitolato speciale di appalto
D	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Schema di contratto

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “*Codice della Protezione civile*” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse già stanziata con le Delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, assegnando per quanto riguarda la Regione Toscana ulteriori € 8.190.836,59;

PRESO ATTO della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 299 del 21/12/2019, recante “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;

VISTA l’Ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva Ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con le quali il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative e sono stati assunti gli impegni di spesa sui capitoli istituiti sulla contabilità speciale n. 6176 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 156 del 22/06/2020, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*” con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario.

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 79 del 11 maggio 2021 con la quale il sottoscritto ha approvato il II° Stralcio del Piano degli interventi e delle relative disposizioni – Interventi lettera d) ex art. 25, c. 2 D.Lgs. 1/2018;

DATO ATTO CHE nell’allegato A di tale Ordinanza Commissariale n. 79/2021 è stato individuato l’intervento D2019ENOV0002 “*Consolidamento di movimenti franosi lungo le sponde destra e*

sinistra in località Fibbiana, e dissesti su opere di difesa spondale esistenti, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno”, per l’importo complessivo di € 150.000,00, attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che con il presente atto viene nominato quale RUP dell’intervento in oggetto l’Ing. Francesco Piani, dipendente regionale;

PRESO ATTO che nell’argine della cassa di espansione denominata “*Fibbiana 2*” in loc. “*La striscia*”, nel comune di Capraia e Limite, si è verificata un’erosione della sponda, lato campagna, in corrispondenza della pista ciclabile realizzata dall’amministrazione comunale;

CONSIDERATO che il cedimento della sponda, dovuto principalmente alla rottura di una condotta, in attraversamento del corpo arginale, consente lo scarico delle acque reflue, provenienti dalla sede stradale, all’interno della cassa di espansione;

PRESO ATTO che la soluzione progettuale proposta prevede la rimozione della condotta danneggiata, la sostituzione con una struttura scatolare prefabbricata e posta in opera su platea in c.a. e la ricostruzione del corpo arginale con le pendenze del progetto originario;

CONSIDERATO, pertanto, che i lavori concernono il ripristino del corretto deflusso delle acque reflue provenienti dalla sede stradale e dai versanti adiacenti e, conseguentemente, garantiscono la funzionalità della cassa di espansione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l’omissione di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

CONSIDERATO, pertanto, che l’approvazione del progetto comporta urgenza e indifferibilità dei lavori;

VISTO l’art. 4 del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “*Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79*” che disciplina l’individuazione dei membri del gruppo tecnico;

CONSIDERATO necessario, da parte del Dirigente Responsabile del Contratto (d’ora in avanti “DRC”), procedere, ai sensi dell’art. 4, comma 7, del D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R sopra citato, all’individuazione dei membri del gruppo tecnico incaricato dello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori di propria competenza - a partire dall’entrata in vigore del succitato Codice - riportando espressamente le attività attribuite ai singoli dipendenti individuati in coerenza con quanto previsto all’interno dei rispettivi piani di lavoro, nonché alla redazione dei relativi cronoprogrammi, comprensivi delle fasi di progettazione, così come indicato nell’Allegato B al presente atto;

CONSIDERATO che a tutto il personale appartenente allo scrivente Settore, è stata assicurata l’adeguata informazione di cui all’art. 4, comma 9, del sopra citato Regolamento;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall’art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “*Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79*”;

DATO ATTO che il responsabile del contratto ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, è l'Ing. Gennarino Costabile in quanto Dirigente della struttura competente per materia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020, avente ad oggetto "*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli*";

RITENUTO di applicare le modalità operative per gli affidamenti diretti di lavori pubblici di importo inferiore a 40.000,00 €, stabilite dalla sopra citata D.G.R. n. 648/2018, anche in riferimento alla nuova soglia d'importo per tali affidamenti, inferiore a 150.000,00 €, prevista dall' art. 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 03.02.2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante "*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici*";

VISTA la Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021*"), che prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 30,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le

Linee Guida n. 3 recanti “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il progetto esecutivo relativo all’intervento “*Consolidamento di movimenti franosi lungo le sponde destra e sinistra in località Fibbiana, e dissesti su opere di difesa spondale esistenti, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno*” codice intervento D2019ENOV0002 redatto dal Geom. Tinagli Raniero, dipendente regionale, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana:

- Relazione Tecnica
- Corografia (CTR)
- Corografia (Ortofoto)
- Sezioni Tipo
- Elenco Prezzi
- Analisi Prezzi
- Incidenza Manodopera
- Computo Metrico
- Quadro Economico
- Schema di contratto
- Capitolato speciale di appalto

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste misure attuative i cui costi ammontano ad € 100,00 oltre IVA;

- sono state, altresì, previste somme aggiuntive a favore dell’appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l’attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 463,80 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione in diminuzione, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, laddove le suddette misure non dovranno essere messe in atto e si provvederà ad apportare modifiche agli elaborati di progetto a seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

VISTA la Relazione Tecnica di cui al progetto in oggetto, allegata al presente atto a formarne parte integrante ed essenziale (Allegato A);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in oggetto, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l’elaborazione del Capitolato e la definizione dell’importo posto a base di gara è stato utilizzato il Prezzario regionale di cui all’art. 12 della L.R. n. 38/2007, e sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario per le lavorazioni non presenti;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto il cui quadro economico può essere così riassunto:

A)	LAVORAZIONI	
1)	Lavori a base e d'asta	€ 31.384,12
2)	Costi della sicurezza	€ 1.300,00
	Totale lavori	€ 32.684,12
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1)	I.V.A. 22%	€ 7.190,51
2)	Arrotondamenti	€ 0,37
3)	Imprevisti	€ 2.125,00
	Totale Somme a disposizione	€ 9.315,88
	TOTALE A+B	€ 42.000,00

CONSIDERATO che, data la natura delle lavorazioni e i tempi previsti per la realizzazione dell'opera, le misure previste dalla D.G.R.T. n. 645/2020 sono ricomprese direttamente nelle somme previste per le lavorazioni e nei Costi della Sicurezza indicati;

DATO ATTO che il progetto esecutivo è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, come da verbale del RUP del 20 settembre 2021;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 20 settembre 2021 redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo verifica;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, il Direttore dei Lavori, Geom. Tinagli Raniero, ha rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale 6176, capitolo n. 1547;

CONSIDERATO necessario affidare i lavori di rimozione della condotta danneggiata, sostituzione con una struttura scatolare prefabbricata e posta in opera su platea in c.a. e ricostruzione del corpo arginale con le pendenze del progetto originario relativamente all'intervento codice D2019ENOV0002 "*Consolidamento di movimenti franosi lungo le sponde destra e sinistra in località Fibbiana, e dissesti su opere di difesa spondale esistenti, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno*";

DATO ATTO che l'importo complessivo dei lavori, compresi i costi per la sicurezza di € 1.300,00, è stimato in Euro 32.684,12, esclusa IVA e che i suddetti lavori verranno svolti nell'anno 2021;

VALUTATO quindi in euro 31.384,12, oltre costi per la sicurezza di € 1.300,00 per un totale di € 32.684,12, imprevisi per euro 2.125,00, oltre IVA nei termini di legge, per un importo complessivo di € 42.000,00 l'importo stimato dei lavori in oggetto, come risulta dal prospetto economico agli atti presso questa Amministrazione;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 la con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 la con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del cinquanta per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.9.2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

RILEVATO, quindi, che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto *“si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori”*, nonché in quanto *“un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore”*;

APPURATO, pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RICORDATO, inoltre, che in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente deve essere, conseguentemente, disapplicata;

CONSIDERATA, quindi, la tipologia delle lavorazioni, si ritiene di stabilire che la percentuale di subappalto ammessa non può superare la quota del 80 per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, nel rispetto della rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03/02/2020;
- che, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, e della D.G.R.T. n. 648/2018, si procederà a richiedere offerta, tramite il sistema telematico START, ad un singolo operatore economico, senza previa richiesta di preventivi di spesa ad altri operatori;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti viste le caratteristiche delle lavorazioni che si andranno ad eseguire che non permettono di ulteriormente suddividere le opere;
- che il progetto esecutivo prevede lavori parte a corpo e parte a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione dell'ordinanza d'indizione:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale;

RILEVATO che l'art. 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (c.d. "*Decreto Rilancio*"), convertito in L. n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in L. n. 77/2020;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, in considerazione della tipologia e specificità dei lavori in oggetto, non si debba procedere alla richiesta della garanzie provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Progetto Esecutivo relativo all'intervento codice D2019ENOV0002 "*Consolidamento di movimenti franosi lungo le sponde destra e sinistra in località Fibbiana, e dissesti su opere di difesa spondale esistenti, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno*" dell'importo complessivo di € 42.000,00, come dettagliato nel quadro economico, e composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 2) di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti presso il Genio Civile

Valdarno Superiore;

- 3) di approvare la Relazione Tecnica di cui al progetto in oggetto, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, C e D);
- 4) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A)	LAVORAZIONI	
1)	Lavori a base e d'asta	€ 31.384,12
2)	Costi della sicurezza	€ 1.300,00
	Totale lavori	€ 32.684,12
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1)	I.V.A. 22%	€ 7.190,51
2)	Arrotondamenti	€ 0,37
3)	Imprevisti	€ 2.125,00
	Totale Somme a disposizione	€ 9.315,88
	TOTALE A+B	€ 42.000,00

- 5) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 1547 della contabilità speciale n. 6176, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di riservarsi di apportare modifiche in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria, proclamato fino al 31 dicembre 2021, non fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, e, pertanto, non fosse più necessario prevedere costi per la messa in atto delle misure per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 all'interno del cantiere in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;
- 7) di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett a), del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, nel rispetto della rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla delibera di G.R. n. 105 del 03/02/2020;
- 8) di determinare il prezzo, considerando che il progetto esecutivo prevede lavori parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari;
- 9) di procedere, mediante il sistema telematico START, a richiedere offerta ad un singolo ope-

- ratore economico, senza previa richiesta di preventivi di spesa ad altri operatori;
- 10) di procedere al pagamento del contributo di € 30,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
 - 11) di approvare l'Allegato B al presente atto, che individua i componenti del gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento, ai sensi del D.P.G.R. n 43/R/2020;
 - 12) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale.
 - 13) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini